



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N.49

del 16.05.2006

O G G E T T O

Retrocessione Suolo del P.d.Z. 167 di Mezzogiorno Fg. 25, P.IIa 461 (ex 19) ceduto al Comune di Molfetta con atto rogato in data 12.06.1990 da Notar F. Barbera.

L'anno duemilasei, il giorno sedici del mese di maggio nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

In persona del Dott. Alfonso Magnatta, nominato con Decreto 31 marzo 2006, assistito dal Segretario Generale Dott. Vincenzo Zanzarella, ha adottato la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che:

- con deliberazione n. 1152 del 07.12.1981 la Giunta Regionale pugliese approvava, ai sensi e per gli effetti delle leggi 17.08.1942 n. 1150, 18.04.1962 n. 167, 22.10.1971 n. 865 e della L.R. 31.05.1980 n. 56, in variante al P.R.G.C., il Piano di Zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 05.03.1981;
- in detto Piano di Zona, la cui approvazione costituiva dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dello stesso, ricadeva un suolo contrassegnato in catasto con alla partita 13518 fg. 25 p.lla 19, intestato alla Ditta Pasculli Maria;
- in esecuzione del decreto sindacale n. 230 del 18.02.1985, nonché della delibera di C.C. n. 445 del 15.12.85, una porzione del suolo di cui sopra, pari a mq. 342,43, in data 24.04.1985 fu interessata ad esproprio per pubblica utilità;
- con comunicazione del 03.06.1988, prot. n. 20010, si portava a conoscenza della Sig.ra Pasculli Maria il prezzo di acquisizione dell'area, determinato i £. 15.000 al mq. con apposita deliberazione di G.M. n. 2262 del 01.10.1986, vistata per presa d'atto dalla Sezione Provinciale di Controllo della Regione Puglia nella seduta del 21.10.86 con n. 53282;
- con nota registrata al prot. comunale al n. 21933 del 15.06.1988 la Sig.ra Pasculli dichiarava la propria disponibilità a cedere, per bonario componimento, la porzione di suolo in questione al prezzo di £. 15.000 al mq. così come determinato dalla citata delibera n. 2262/86;
- con atto di cessione per bonario componimento n. 9343 di Rep. del 12.06.1990 a rogito del notaio Filomena Barbera, registrato a Bari il 02.07.1990 al n. 4933 Atti Pubblici, la Sig.ra Pasculli Maria cedeva e trasferiva in favore del Comune di Molfetta, per il prezzo di £. 5.136.450 (mq. 342,43 x 15.000) pari a € 2.652,76, la porzione di suolo riportato nel C.T. del Comune di Molfetta alla partita 13518, fg. 25, p.lla 19 di mq. 1550, dalla cui maggiore consistenza è derivata la particella neoformata 461 di mq. 342,43;

Considerato che:

- dal momento della cessione bonaria (12.06.1990) ad oggi, il summenzionato suolo non è stato in tutto o in parte utilizzato per realizzare l'intervento pubblico per il quale fu attivata la procedura espropriativa;
- da verifica effettuata dall'U.T.C., inoltre, sulla Tav. n. 14 – Sistemazione urbanistica – del Piano di Zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 05.03.1981, il confine di Piano non comprende la particella in questione;
- in virtù di questo errore materiale involontariamente a suo tempo perpetrato, la porzione di suolo precedentemente specificata, pur essendo stata acquisita dal Comune, non è stata a tutt'oggi effettivamente mai occupata, nè interessata da opere previste dal Piano di Zona per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare;
- vista la nota registrata al protocollo con n. 20990 del 22.05.2002 con la quale la Sig.ra Pasculli Maria, per gli stessi motivi specificati in precedenza, chiedeva la retrocessione della succitata porzione di suolo riporta nel C.T. del Comune di Molfetta alla partita 13518, fg. 25, p.lla 461 (ex 19);

Dato atto che:

- in forza dell'art. 46, primo comma, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, "Se l'opera pubblica o di pubblica utilità non è stata realizzata o cominciata entro il termine di

dieci anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che siano disposti la restituzione del bene espropriato e il pagamento di una somma a titolo di indennità”;

- sulla scorta del succitato art. 46, e dalle verifiche tecniche dello stato dei luoghi effettuato dall'U.T.C., vi sono i presupposti giuridici e di fatto per addivenire alla richiesta della Sig.ra Pasculli ed attivare la procedura di retrocessione totale del suolo in questione;
- a tale scopo ai sensi dell'art. 48, 1° comma, del D.P.R. n. 327, a cura del responsabile del procedimento, fu comunicata alla Sig.ra Pasculli la somma che avrebbe dovuto corrispondere a titolo di indennità per la eventuale restituzione del suolo;
- detta somma – pari ad € 17.685,50, determinata moltiplicando la superficie di mq. 342,43 per il valore venale di € 51,56 al mq. riportato nella tabella “Valore venale aree fabbricabili per l'anno 2004” allegata alla delibera di C.C. 24 del 02.04.2004 – fu accettata dagli eredi della Sig.ra Pasculli, nel frattempo deceduta, giusta nota del 01.12.2004 trasmessa al Responsabile del procedimento;
- letta e condivisa sulla questione la relazione del Responsabile del Procedimento arch. Lazzaro Pappagallo;
- Ritenuto di dover addivenire alla richiesta di retrocessione del suolo, identificato alla partita 13518, fg. 25, p.lla 461 di mq. 342, 43, a favore dei Sigg. Petronelli Maria Antonietta, Domenico, Felice e Caterina, legittimi eredi della Sig.ra Pasculli Maria originaria proprietaria di detto suolo e titolare dell'istanza di retrocessione, col corrispettivo di € 17.685,50 come sopra specificato;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore Territorio e dal responsabile del servizio del Settore economico Finanziario ai sensi degli artt. 40, comma 1° e 153, comma 5° del D.L.vo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti gli artt. 46 e 48 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

D E L I B E R A

1. Prendere atto che l'area riportata in catasto al fg. 25, part.lla n. 461 di mq. 342,43, di proprietà del Comune di Molfetta per atto di cessione della Sig.ra Pasculli Maria avvenuto per bonario componimento n. 9343 di rep. del 12.06.1990 a rogito del notaio Filomena Barbera, registrato a Bari il 02.07.1990 al n. 4933 Atti Pubblici, a tutt'oggi non è stata effettivamente occupata da opere interessate dal P.d.Z. 167 e, pertanto, pur frazionata è priva di sistemazione diversa da quella originaria.
2. Dare atto che la suddetta particella non è stata, e non è a tutt'oggi, funzionale all'attuazione del P.d.Z. 167 per la cui realizzazione, con fini di pubblica utilità, era stata acquisita con procedimento espropriativo.
3. Dichiarare la suddetta particella n. 461 del fg. 25 in condizione di essere retrocessa a favore dei legittimi eredi della Sig.ra Pasculli Maria a fronte del versamento da parte di questi del corrispettivo di € 17.685,50 e della esecuzione, a loro cura e spese, dell'atto pubblico di trasferimento e della voltura e aggiornamento catastale.
4. Autorizzare il Responsabile del Settore Economico Finanziario all'introito della somma di € 17.685,50, quale corrispettivo della retrocessione, accertandole al cap. n. 760 “proventi alienati patrimonio comunale” del Bilancio in corso.
5. Confermare Responsabile del Procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo.

6. Inviare il presente provvedimento al Responsabile del procedimento, al Dirigente del Settore Territorio e al Settore Economico Finanziario per i relativi adempimenti di propria competenza.